



Consiglio Regionale della Campania

REGISTRO REGIONALE
308/1/IX LEG. A

Atto Consiglio Regionale
Interrogazione a risposta scritta
0001/IX LEGISLATURA

Presentata dal Consigliere Donato Pica il 20 settembre 2012

Al Presidente della Giunta regionale, Stefano Caldoro

All'Assessore alla Istruzione, Caterina Miraglia

Consiglio Regionale della Campania

OGGETTO : Soppressione autonomie scolastiche.

Prot. Gen. 2012.0024244/A
Del 21/09/2012 10 48 39
Da CR A SEROC

Il sottoscritto Consigliere Regionale Donato Pica,

Premesso,

- che l'ufficio Scolastico Regionale della Campania, con decreto prot. N. 6449 dell'1/08/2012 ha disposto l'assegnazione degli incarichi ai Dirigenti Scolastici a decorrere dal 1/09/2012;
- che con tale provvedimento, riguardante le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e le scuole secondarie di primo grado, si e' nella sostanza data applicazione all'art.19 commi 4 e 5 della Legge n. 111/2011 in materia di razionalizzazione della spesa relativa all'organizzazione scolastica determinando di fatto la perdita dell'autonomia per numerosi istituti scolastici risultanti al di sotto dei parametri previsti (600 alunni, con deroga a 400 per le cosiddette Scuole di montagna);
- che, con nota del 27/06/2012, la Direzione generale per il personale scolastico trasmetteva l'elenco dei Comuni montani cui riferirsi per le deroghe rispetto ai citati parametri dell'art. 19 comma 5 della Legge n. 111/2011;
- che nella fattispecie, il Ministero della Pubblica Istruzione fa riferimento all'elenco ufficiale dei Comuni di Montagna, ex Legge n. 90 dell'1/03/1957 (assolutamente non rispondente all'attuale realtà dei luoghi) senza tenere in considerazione alcuna tutta la successiva evoluzione normativa relativa alla individuazione dei Comuni Montani ed al riordino delle Comunità Montane con leggi regionali attuative dell'art. 17 e seguenti della Legge n. 244 del 24/12/2007;
- che peraltro il citato decreto dell' Ufficio Scolastico Regionale, ancorché vincolato alla consistenza numerica indicata dalla normativa nazionale, prevede in realtà la conferma di alcune Autonomie in Istituti comunque sottodimensionati;
- che la situazione venutasi a creare, penalizzante soprattutto per i piccoli Comuni delle aree interne della Regione Campania, e' tale ad avviso dello scrivente da richiedere l'intervento dell'Ente Regione peraltro unico titolare della competenza in materia di dimensionamento della rete scolastica così come ribadito dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 200/2009;

Serv. Op. Corf.
20/09/12



Consiglio Regionale della Campania

- che inoltre in base alla procedura prevista del DPR n. 233/98, spetta agli Enti Locali proporre l'aggregazione in Istituti Comprensivi delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1 grado ai fini dell'approvazione da parte delle Regioni dei piani di dimensionamento della rete scolastica;

Tutto ciò premesso
Si interrogano le SS. LL.
Per conoscere,

Se non ritengano opportuno, per le motivazioni sopra espresse, di avviare un urgente confronto con il Ministero della Pubblica Istruzione per sottolineare la necessità dell'adeguamento delle classificazioni dei Comuni Montani in linea con le normative statali e regionali vigenti e per ribadire la competenza esclusiva dell'Ente Regione in materia di dimensionamento della rete scolastica di fatto modificata con i nuovi criteri di individuazione dei Dirigenti e con la soppressione di alcune Autonomie derivati dalla programmazione locale e dalle specifiche caratteristiche dei Comuni montani.

Il Consigliere Regionale

On. Donato Pica